

**VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DELL'ASSOCIAZIONE DENOMINATA
"PRIS PAESAGGI STORICI RURALI ITALIANI"**

Il giorno 15 del mese di aprile dell'anno 2025, alle ore 18.35, on line su piattaforma meet, si è riunito il Coordinamento Nazionale neocostituito dell'associazione "Pris, Paesaggi Storici Rurali Italiani", per discutere e deliberare sul sotto specificato

ORDINE DEL GIORNO

1. Introduzione del Presidente
2. Proposte di riorganizzazione Segreteria e Direzione ed ev. Ufficio stampa/Comunicazione
3. Passaggio di consegne per garantire la continuità operativa circa canali di comunicazione interni ed esterni (e-mail, canali social, sito web, gruppi WhatsApp)
4. Analisi situazione finanziaria attuale
5. Review attività svolte negli ultimi due anni (protocolli di intesa, adesioni ad enti / iniziative, incontri istituzionali, eventi PRIS)
6. Confronto su obiettivi e strategie secondo il documento programmatico preparato dal presidente
7. Prossime attività (eventi, istituzione Tavoli Tecnici e CS, revisione Statuto ecc.) e definizione data prossima Assemblea online per approvazione bilancio

Alle ore 18:35 sono presenti personalmente i seguenti soci:

Agnoletti MAURO, Presidente

Bellelli LORETTA

Burganti ISABELLA (segretaria)

Corona ALESSANDRO

Leoni LUCIO

Mari MARCELLO

Migliori ERNESTO – assente

Pesino EMILIO

Piergotti MARCO

Rossignoli FAUSTO

Tomasi DIEGO

1. Introduzione del Presidente

Il PRESIDENTE rende edotti i presenti che la riunione seguirà l'ordine del giorno, chiama a fungere da Segretario la Sig.ra Burganti Isabella e invita ogni consigliere ad intervenire sui punti all'Odg.

2. Proposte di riorganizzazione Segreteria e Direzione ed ev. Ufficio stampa/Comunicazione

Il PRESIDENTE sul punto ricorda come al momento della nascita dell'associazione, la segreteria era tenuta dallo staff della Cattedra Unesco dell'Università di Firenze, propone al ruolo di Direttore la Dott.ssa Federica Romano e di affidare la segreteria del Pris ad altro collaboratore dell'Università.

BELLELLI Loretta chiede se la Sig.ra Fiore Beatrice abbia già rassegnato le dimissioni

Risponde il PRESIDENTE che al momento del direttivo non erano ancora pervenute le dimissioni specificando che, laddove non arrivassero le dimissioni volontarie, verrà comunicata la risoluzione del contratto con il mese di preavviso così come previsto dal contratto di segreteria.

PIERGOTTI Marco chiede spiegazioni sul ruolo di Beatrice Fiore

MARI Marcello, già membro del precedente coordinamento nazionale del Pris, spiega ai neoeletti che la Sig.ra Beatrice Fiore aveva un contratto di segreteria con un compenso di 10.000,00 euro l'anno, rinnovato lo scorso anno.

PRESIDENTE interviene chiedendo al CN se ritiene necessaria la presenza di un ufficio stampa e lascia tempo al CN di rispondere in altra sede.

Ore 18.45 entra in riunione MIGLIORI Ernesto

MARI Marcello interviene nella discussione sostenendo l'utilità e l'indispensabilità di aver un ufficio stampa che possa ricucire i rapporti con i paesaggi che nel tempo si sono allontanati.

ROSSIGNOLI Fausto è concorde e precisa che vi è un deficit da colmare con i paesaggi che nel corso del tempo hanno manifestato una sempre più costante disaffezione perché non hanno visto l'utilità delle iniziative intraprese dal Pris e il loro intrinseco valore. La pubblicità dovrà essere legata a iniziative utili e propone l'aumento della quota associativa legata ad iniziative concrete

LEONI Lucio interviene ritenendosi favorevole all'aumento delle quote, ma ad oggi occorre avere certezza delle risorse del Pris.

BELLELLI Loretta interviene dichiarandosi disponibile all'ufficio stampa ma non all'aumento della quota; approva un contributo al Direttore, e una volta conosciute le risorse di bilancio impostare i costi per ogni lavoro.

MIGLIORI Ernesto interviene sostenendo di essere d'accordo sull'ufficio stampa e mentre l'aumento delle quote dovrà essere legato a risposte sostanziale, solo così è possibile aumentare la quota: è necessario far vedere il cambio di passo. Propone una convenzione con l'Associazione nazionale Città dell'olio, propone progetti insieme all'Anco anche per facilitare le imprese olivicole.

TOMASI Diego d'accordo con l'ufficio stampa e propone anche di collaborare con riviste specializzate per dare maggiore diffusione all'associazione, un ulteriore elemento di divulgazione delle iniziative.

ROSSIGNOLI Fausto alle ore 18.57 si scollega.

PIERGOTTI Marco è d'accordo e rappresenta come i Monti Lucretili fungono da capofila nella programmazione di progetti legati al Servizio Civile e si rende disponibile a dare una mano al Pris per i prossimi progetti con il suo staff.

PRESIDENTE. Per quanto concerne i rapporti con le Città dell'Olio avrà un ruolo fondamentale Federica Romano la quale dovrà valutare eventuali incompatibilità. Prima di chiedere un aumento della quota è necessario recuperare i rapporti con tutti i paesaggi.

3. Passaggio di consegne per garantire la continuità operativa circa canali di comunicazione interni ed esterni (e-mail, canali social, sito web, gruppi WhatsApp)

4. Analisi situazione finanziaria attuale

PRESIDENTE sono state chieste tutte le credenziali di accesso e appena sarà chiarita la situazione finanziaria, verranno delegati ai membri alcuni ruoli tra cui la comunicazione

Con il verbale di nomina a Presidente, il Prof. Agnoletti andrà in banca per formalizzare la sostituzione e poi ci comunicherà.

MIGLIORI Ernesto ritiene che appena possibile dobbiamo attivare una procedura di divulgazione tra i paesaggi per aumentare il numero degli iscritti

5. Review attività svolte negli ultimi due anni (protocolli di intesa, adesioni ad enti / iniziative, incontri istituzionali, eventi PRIS)

MARI Marcello ricorda che su punto la presidente uscente Lusi aveva inviato una mail con il recall di quanto fatto nei due anni.

MIGLIORI Ernesto rappresenta l'importanza di avere una copia di tutti i protocolli formati in questi due anni dalla residente del Pris.

6. Confronto su obiettivi e strategie secondo il documento programmatico preparato dal presidente

PRESIDENTE illustra come l'1% della Sao è rappresentata dai Paesaggi rurali portatrice di un modello di agricoltura che riguarda tutta l'agricoltura italiana, modello non intensivo ad eccezione del Prosecco, e raccoglie l'interesse delle aree. Nel periodo 2012 – 2016 vi era una preoccupazione legata alla mancata comunicazione da parte del Ministero del neo registro; il Presidente rappresenta altresì che molti comuni non sono iscritti nel registro permanente presente presso il ministero, la cui convocazione è stato il primo step dell'associazione. Altro aspetto da valutare è che l'associazione ha come soci i paesaggi, ci sono tante piccole aree, ma tanti soci dell'associazione non sono iscritti nel registro.

Il Pris è una portatrice di interessi di questi piccoli paesaggi, l'obiettivo è di farsi sentire dal campo politico anche in previsione di dar voce alle aree interne, se necessario occorre fare anche del porta a porta e magari individuare una persona ad hoc da inviare nei vari paesaggi per invitarle a partecipare all'associazione.

PESINO Emilio aspetto interessante, la nostra associazione può promuovere altri siti, essere da supporto ad altre aree; dopo essere stato nominato nel CN è stato contattato da due paesaggi tra quelli individuati tra le aree di interesse nel libro del Prof. Agnoletti per entrare a far parte del Pris.

LEONI Lucio ricorda che è prevista la figura del socio sostenitore

PRESIDENTE è possibile anche disciplinare la figura ai fini promozionali, il PRESIDENTE ricorda che il Pris ha un marchio che al momento è chiuso in un cassetto del ministero delle politiche agricole, fare eventualmente un nostro marchio ai fini della promozione turistiche. Dobbiamo diventare più numerosi e fare più promozione.

È necessario individuare un consulente legislativo per sollecitare l'attenzione sui testi di legge per il registro nazionale dei paesaggi storici. Ogni anno si potrebbe preparare un bando pubblico, anche l'aiuto con di uno sponsor, per aiutare nella redazione del dossier per iscriversi al paesaggio.

PESINO Emilio, il marchio è chiuso nel cassetto

7. Prossime attività (eventi, istituzione Tavoli Tecnici e CS, revisione Statuto ecc.) e definizione data prossima Assemblea online per approvazione bilancio

Interviene BELLELLI rimarca l'importanza di un socio sostenitore, di trovare degli sponsor; mentre fa presente che la figura degli agricoltori dell'Isola del Giglio potrebbero entrare come soci onorari. È necessario rimettere le mani allo statuto e puntualizza meglio anche le figure di

soci che possiamo accogliere nella associazione. Chiede l'elenco dei 126 paesaggi per conoscerli territorialmente e cominciare ad interpellarli e comunicare loro varie attività.

PRESIDENTE invierà per mail il pdf del libro. Terre agricole ha proposte di ripubblicarlo ma vorrebbero un sostegno economico del Ministero.

MIGLIORI Ernesto ha contattato due paesaggi della regione Lazio senza ottenere una risposta precisa. Per quanto concerne il marchio laddove il ministero non ci dà la possibilità di usare il marchio, propone un marchio Echo comunale dove i comuni possono utilizzare una denominazione di origine comunale e la possono allargare ai comuni facenti parte dei paesaggi.

PESINO Emilio risponde che il marchio è già fatto, evidenziando che, quando ci fu l'iter si era creato il problema se associarlo ai prodotti o farne un marchio territoriale.

PRESIDENTE interviene specificando che con Ismea si è lavorato su due aspetti diversi: uno è il marchio di promozione turistica da dare agli enti e un altro è quello da mettere sui prodotti: il marchio dei prodotti venne ritenuto troppo difficile mentre per il marchio di promozione turistica ha il testo ministeriale con il disciplinare. Logo fatto da Ismea, tenuto in un cassetto e non più tirato fuori per conflitti interni ministeriali.

TOMASI Diego prende la parola chiedendo l'elenco dei paesaggi da coinvolgere in quanto coinvolgere quelli minori potrebbe creare una diversità.

PRESIDENTE omogeneità territoriale è importante, i piccoli territori riscontrano maggiori difficoltà in quanto spesso sono creati da agricoltori part time, però territorialmente parlando rappresentano una gran parte della nostra superficie agricola e la mancanza di voce per questi territori è palese. Sono questi i territori che si perdono non le grandi aree della pianura Padana.

Ricorda, inoltre che 4 paesaggi, per vari motivi non sono iscritti al Pris: è un problema da affrontare.

Altra questione sono le pratiche agricole, aspetto immateriale il mantenimento e ripristino, per esempio, dei muri a secco sono pratiche agricole tradizionali da tutelare per mantenere il paesaggio.

In merito allo statuto è necessario disciplinare il ruolo del Presidente non espressione diretta di un ente.

MARI Marcello interviene sostenendo come era già emersa la necessità di svincolare la figura del presidente da un ente per vari motivi.

Ore 19:40 TOMASI Diego si scollega

PRESIDENTE propone di organizzare altri incontri di cui alcuni obbligatori come l'approvazione del bilancio che andrebbe chiuso entro aprile ma si può fare l'incontro entro giugno ed altre iniziative convegnistiche.

MARI Marcello interviene per ricordare che nel periodo precedente l'elezione del neo Coordinamento come strategia erano stati invitati i paesaggi a non versare la quota del 2025 e quindi adesso sarebbe opportuno richiamarli per calendarizzare il pagamento della quota.

PRESIDENTE ritiene che possa essere un compito del neoeletto Direttore.

MARI Marcello è importante capire la situazione economica dell'associazione anche con le quote del 2025 per poter poi decidere di partecipare a bando, concorsi ed altro.

PRESIDENTE è d'accordo e ritiene che sia importante sia trovare uno sponsor che fare un convegno con Città dell'olio sulle politiche agricole differenziali. La prossima Pac può riguardare un'agricoltura più intensiva industriale, però è necessario richiamare l'attenzione sulla presenza di un altro modello di agricoltura che richiede un approccio diverso, organizzare un convegno per proporre questo tema.

La definizione della prossima Pac è già in corso, da voci lascerà spazio anche i paesaggi storici.

ore 19:50 ROSSIGNOLI Fausto si ricollega

Interviene PIERGOTTO Marco per specificare che nella regione Lazio con i residui del Psr l'assessore in carica ha studiato un fondo specifico in aggiunta alla Pac una misura compensativa per le aziende.

MARI Marcello interviene specificando che sono misure compensative per tutti coloro si trovino nelle aree.

PRESIDENTE ritiene necessario che la prossima Pac abbia come beneficiari i paesaggi storici iscritti nel registro. Una convenzione con Città dell'olio potrebbe avere come tema di sollecitare tale questione.

MIGLIORI Ernesto ritorna sull'importanza della convenzione con Città dell'Olio per avere un dialogo unisono su temi importanti.

MARI Marcello promuovere anche altre misure, per esempio, il Parco dei Monti Lucretili con il Psr 2014- 2020 ha avuto un finanziamento per il ripristino dei muretti a secco e la creazione di un itinerario tematico negli uliveto terrazzati: grazie al psr erano previsti investimenti non produttivi come il ripristino di terrazzamenti, di sistemazioni agrarie, di percorsi tematici. Basta spiegare bene a tutti i nostri i vantaggi di alcune misure.

MIGLIORI Ernesto per i muri a secco vi era una misura specifica ovvero la 4.1 del Psr, Vallecorsa ha aderito per circa 800 mila euro. Occorre fare divulgazione agricola

LEONI Lucio illustra una serie di numero che rappresentano la nostra associazione: 28 paesaggi più un socio sostenitore, 13 regioni, 26 Provincie e 138 comuni, 141 mila ettari interessati. Nel nostro sito alcuni paesaggi non hanno il dossier come Monti Lucretili, Val di Gresta e, non ci sono riferimenti a tre paesaggi che devono essere inseriti.

Nel mio paesaggio di Semproniano grazie ad un finanziamento ha creato cinque cartelli strategici nel perimetro del paesaggio contenente un Qrcode con il quale si accede a tutti i paesaggi dell'associazione. Modo semplice di fare pubblicità

PRESIDENTE sarebbe opportuno mettere tutti i paesaggi su Goggle, se avessimo una segreteria sarebbe solo da investire un po' di tempo.

Ritiene il Presidente che oltre ai numeri individuati da Mari sarebbe opportuno inserire anche il numero delle imprese che lavorano all'interno del paesaggio in quanto in molte situazioni le stesse imprese non fanno parte.

Il Presidente spiega come è necessario un incontro relativo al progetto sulla biodiversità nelle aree agricole per focalizzarsi su quel tipo di agricoltura che anche l'Europa vuole promuovere.

MARI Marcello interviene occorre decidere dove organizzare l'assemblea di novembre. Tutti d'accordo nel farla Trevi per la sua posizione centrale.

Il Presidente alle ore 20:05 dichiara chiusa l'Assemblea del Coordinamento nazionale e scioglie la riunione, previa redazione, lettura ed approvazione del presente verbale.

Luogo e data

15 aprile 2025

Il Segretario

Il Presidente
